

ABBONAMENTI — Per l'Europa e Italia: annuo L. 50, al semestre L. 25, al trimestre L. 14, al mese L. 5 — Una copia gratis. 20 — Una copia arretrata L. 30 — Non si restituiscono i manoscritti — Uffici di Redazione in Via Sergia, 40, p. 1. — Uffici d'Amministrazione in Via Sergia, 40, p. 1. — Ufficio di Redazione: dalle 11-12 e dalle 15-20 in poi — Ufficio d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

# L'AZIONE

ANNUNZI — Per linea aerea un mil., lunga una col. avvisi commerciali-industriali. Convi. 20, mortuari e comunali L. 1 finanziari L. 50. — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcati il doppio — Notizie nel corpo del giornale, col consenso della Redazione, L. 3 la riga cor. 8 — Partecipazioni di matrimonio L. 20 — Pagamenti anticipati — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dagli importi

Telefoni: Interurbano 300 — Amministrazione 158

POLA — Sabato 23 luglio 1921

Conto corrente con la posta — Anno XII — N. 176

## Mentre si parla di pacificazione alla Camera i tumulti si susseguono

### I socialisti e le comunicazioni del Governo — Il presidente costretto ad applicare l'art. 41 del Reg.

ROMA, 22 — Preside De Nicola. La seduta comincia alle 15.

CALO' segg. da lettura del protocollo verbale della seduta precedente che è approvata.

#### Il pensiero dei comunisti

BOMBACCI, ha presentato un ordine del giorno. Espone sinceramente e senza riserve il pensiero del suo gruppo. Qualifica il governo una realtà di cognito nullismo poiché nel programma dell'on. Bonomi non vi è nulla che merita di essere rilevato. Nota che l'on. Bonomi che proviene dal socialismo non ha mai fatto una aperta abitura delle dottrine economiche socialiste, ma questi suoi principi dimentica, per la passione del potere e che egli sia un uomo di limitata vedute e di scarso intuito politico, lo dimostra quando su un articolo scritto sulla nuova antologia nel 1915 affermò che due miliardi e tre mesi sarebbero stati sufficienti per la nostra guerra. Ma di tutto ciò non si curano i vari gruppi borghesi parlamentari, soltanto preoccupati di ascendere per conto loro al potere. Di qui per ciascuno di essi un continuo gioco di equilibrio o per il governo che non è l'espone una ineccezione nella sua condotta politica che è nefasta agli interessi della nazione.

Ai gruppi di destra che hanno provocato la crisi per la politica estera del conte Sforza osserva che la politica dell'attuale ministero degli esteri non è che quella dei ministri succeduti dal 1870 ad oggi (commenti). Domanda quali fatti siano intervenuti ad eliminare il profondo dissidio esistente tra l'on. Bonomi e l'on. Gasparotto circa la politica di Fiume, se quest'ultimo dopo le fiere accuse fattegli, ha potuto accettare il dicastero della guerra, del gabinetto Bonomi (come vi è stato detto) e il sistema finanziario. L'internazionalismo ha sfruttato in ogni modo il nostro paese frustando l'onore, sforza che il popolo ha fatto durante la guerra. Nota che in Italia una sola industria vive di vita naturale ed è l'industria agricola. Sulla questione dei soprappiù di guerra osserva essere assurdo voler mantenere il regime capitalistico portando via la capitale (comm. prolunga). Consta anche che la nominitività dei titoli si trova di fronte a difficoltà insormontabili. Il vero è che il programma dell'on. Bonomi il quale voleva essere un programma di sinistra e di aiuto al proletariato si risolve in un bluff. Lamenta che mentre tutti gli altri governi stanno rilauciando i rapporti commerciali con la Russia comunista il nostro governo non sa ancora assumere un atteggiamento ben definito tanto è vero che nessun accento alla Russia. L'on. Bonomi ha fatto nel suo programma e si è anche detto che egli non intende continuare i negoziati con i bolscevichi russi.

Denegazione del presidente del consiglio. Afferma che l'Italia ha fatto invito di amici in Polonia e che esse siano venute contro l'esercito russo del soviet. (Interr.) del ministro degli esteri. Afferma pure che i montenegrini e i croati furono dal governo consegnati alla Jugoslavia, quando si vide che essi anziché caldeggiare il ritorno della dinastia dei Petrovich erano favorevoli alla istituzione di un governo repubblicano. Osserva che una sola è la preoccupazione dei partiti borghesi: quella di oscurare l'avvento di un nuovo regime economico che rappresenterà il trionfo dell'internazionalismo proletario. Nella politica interna constata che di fronte alle violenze che stanno funestando il paese l'on. Bonomi non ha saputo assumere un atteggiamento preciso e definito perciò il partito comunista continuerà nella sua lotta aspra ma leale quale si conviene ad un partito che rappresenta la forza del proletariato. (Vive interr. del on. Gray, che viene richiamato dal presidente). Non può accettare l'invito di pacificazione auspice un governo che non mostra di aver la forza sufficiente per elevarsi al disopra degli interessi particolaristici borghesi (rumori). Termina negoziando al regime comunista il solo che possa assicurare il benessere del proletariato (app. estrema sin).

#### La crisi economica

TURATI afferma che una nuova crisi ministeriale di cui si discorre in questi giorni non avrebbe alcuna ragione dal punto di vista di tutti i partiti. Sarebbe ragione di diseredare all'estero e ritardere ancora una volta la soluzione di tutti i gravi ed urgenti problemi. Potrebbe la crisi risolversi con un ripiegamento del governo verso la destra o con una esclusione del partito popolare. Eventualmente questa che l'onore deprecava nell'interessa del paese la verità è che in questo momento la questione centrale che è quella della crisi economica rimane lontana sia dalle dichiarazioni del governo sia dalle preoccupazioni e dellazione dei vari partiti. Di tale questione l'onore si occupa in modo particolare (molto steno) i propositi del presente governo. Per superare o almeno per attenuare una tale crisi l'on. Bonomi non ci ha fatto in alcun modo conoscere poiché nel suo programma non troviamo il proposito, neppure il più fugace accenno, cioè la dichiarazione di volersi stabilire l'impero della legge non può avere

significato concreto poiché non conosciamo a quali mezzi il governo intendo ricorrere per conseguire una tale fine. La situazione economica oggi si ripercuote fatalmente così nella politica estera creando una vassallaggio economico del nostro paese verso l'estero come nella politica interna in cui la presente situazione non può considerarsi un fenomeno volontaristico individuale (interr. estr. destra) comprende bene che non si può oggi salire al potere senza scendere ad inevitabile transazioni ma di queste l'on. Bonomi ne ha consultate troppe. Tra queste l'onore deprecava il prolungamento della ferma militare (Interruzioni del ministro della guerra). Ritornando al problema della crisi, economica italiana si ha il diritto di domandare quale capacità abbiano oggi il governo ed i partiti almeno per quei provvedimenti che l'urgenza del problema reclama. Tale soluzione deve astrarre dalle fortune e dalle empietie e dagli interessi particolaristici favorenti la un programma generale di ricostruzione delle forze nazionali. Lo stato deve precisamente ricusare di tutelare questi interessi che son in contrasto con quelli generali della nazione. Lamenta che tale criterio sia assente dalle dichiarazioni del governo. Non s'impressiona dagli annunciati rinvii alla legge sulla non attività dei titoli e sulla avocazione allo stato dei soprappiù di guerra poiché questi provvedimenti rappresentano una angaria per il capitale senza nessun vantaggio per la ricchezza collettiva, ma il programma delle nuove spese per opere pubbliche o per altri titoli si risolverà per la mancanza di un corrispondente piano organico di risorse finanziarie in nuove speranze della pubblica ricchezza. L'Italia deve essere anoverata tra le nazioni più povere per la mancanza di miniere speculari di carbone di ferro e per la scarsità della terra che non è sufficiente a nutrire la sua popolazione. Questo stato di cose creerà inevitabilmente un enorme disquilibrio della nostra bilancia economica nei rapporti internazionali che si può calcolare in sette od otto miliardi, se non si provvede al maggior incremento possibile della nostra agricoltura.

#### Un programma di risanamento

Tra le cause che concorrono ad aggravare la crisi deve annoverarsi l'elefantiasi dei nostri ordinamenti amministrativi che trova il suo corrispondente nella moltiplicazione del numero dei ministri. Invoca a tal proposito che si avvenga anche all'istituzione dei sottosegretari tecnici per i vari servizi all'interno del parlamento in modo da sottrarli alle troppo rare vicende politiche. La liquidazione delle industrie parassitarie e la riforma della burocrazia aumenteranno la disoccupazione ma è necessario che una crisi arrechi almeno il beneficio di liberare da tutte le forme di parassitismo economico, politico e morale. Accenna a tutto un programma di risanamento e di valorizzazione della terra e per questo in appello accenti a questa riforma che non può contribuire. Insiste sulla necessità di una vasta politica di bonifica dell'anteguerra che possa abolire la vergogna della malaria in Italia e cita a questo proposito i giganteschi lavori che son compiuti all'estero.

A questa deficienza di un programma economico corrisponde una deficienza di programma politico poiché i due concetti secondo gli insegnamenti di Carlo Marx s'identificano. Accenna ad altre fonti di ricchezza oggi trascurate dall'Italia e fra queste quella della pesca la cui disorganizzazione ci fa ancora tributari dell'estero, in questo ramo di produzione domanda al governo se nell'ordine di idee espone oggi gli annunciati provvedimenti di urgenza esso abbia un piano organico di riforme. Toratore ne dubita come pure dubita che il governo abbia il coraggio di sfiorare gli uffici e organi amministrativi che ineccezione la vita economica del paese per l'attuazione di tutto il programma di lavoro.

Invoca il riordinamento degli uffici di collaudo e la ricostruzione dell'ente unico di amministrazione. Quanto al sussidio accordato ai disoccupati vorrebbe che a questi fosse almeno imposto l'obbligo di frequentare corsi di istruzioni. (appl. sin.) per l'attuazione di sì fatto programma di rigenerazione si può fare sicuro assegnamento sulla classe proletaria o non mancherà quella intellettuale che con la lotta si identifica vivendo essa pure del proprio lavoro (vive appl. estr. sin. moltissime congratulazioni).

#### Presentazione di disegni legge

BONOMI, presidente, presenta un disegno di legge-provvedimento contro la disoccupazione. Chiede che per questo disegno legge sia dichiarata l'urgenza. GELLI chiede che la commissione che deve riferire su questo disegno di legge sia nominata dal presidente che sia ad essa assegnata un termine di otto giorni per presentare la relazione. La camera approva. Il presidente comincerà domani i nomi dei componenti la commissione.

GIUFFRIDA ministro PP. TE. presenta un disegno di legge per la "pesa straordinaria per urgenti opere ed acquisti occorrenti nei servizi telegrafici e telegrafici e per la sistemazione della rete telegrafica e telefonica nazionale in dipendenza dell'elettrificazione delle ferrovie dello Stato.

DE STEFANI ha presentato un ordine del giorno: Consta che questioni economiche e finanziarie non in questa discussione passate in seconda linea. Afferma che i governi debbono essere giudicati soprattutto dal punto di vista dell'autorità.

Osserva a questo proposito che l'autorità dello Stato è una frase vuota di significato se essa non è posta in relazione con la forza di volontà degli uomini che tale autorità debbono esercitare. E' vero che il Parlamento men-Pire da un lato reclama il ristabilimento dell'autorità dello stato, dall'altro poi ostacola l'esercizio effettivo di tale autorità dallo Stato, ma ciò dipende appunto dalla debolezza di volontà degli uomini che son al governo. A questo proposito i danni delle frequenti amnistie e pur sponde che nuovi indulti di cui si è parlato in relazione alla costituzione del presente gabinetto fossero concessi ne fruirebbero anche i suoi amici politici per riaffermare la sua opinione ricisamente contraria. Si augura un governo il quale sappia fortemente resistere all'imposizione della piazza così nel campo economico come nel campo politico.

Dichiara che se il fascismo non è quella dottrina rivoluzionaria che taluno suppone non è neppure il pannello dei gruppi politici di industriali. Con lui si può essere trovato alleati dei gruppi politici ma dai quali esso è rimasto indipendente. Il fascismo è semplicemente il rovesciamento del vecchio materialismo storico. Esso come già fu affermato è un principio energetico e aristocratico. Riconosce le differenze naturali e le vuole rispettate nella gerarchia dei comandi. Censura i criteri con cui si sono preposti a alcuni dicasteri attuali politici i quali non si possono portare alcuna specificità competenza.

Secondo il principio che attraversa l'esperienza cooperativistica.

MUSSOLINI chiede al governo se può dare altre informazioni sui fatti di Sarzana.

BONOMI presidente del consiglio dichiara che dopo i fatti di Sarzana non sono avvenuti altri episodi dolorosi. Nelle campagne però circolano regna grave fermento. L'autorità politica ha adottato severe misure per impedire nuovi incidenti e per stabilire l'ordine pubblico. Secondo però le ultime notizie la calma pare ormai completa. Assicura la camera che il governo impegnerà ogni energia perchè l'impero della legge e l'ordine pubblico sieno completamente ristabiliti nella Lunigiana. (Approvazioni).

MUSSOLINI non è soddisfatto. Trova insufficienti le notizie pervenute al governo e commenta alla Camera.

TURATI siamo contro di voi che volete la guerra civile (approvazione a destra). Mussolini ricorda che da molti anni per Turati ha glorificato per due anni la guerra civile che travaglia la Russia (commenti).

Afferma infine che pure augurando la pace è pronto con i suoi amici a continuare la lotta e a portarla alle ultime estreme conseguenze.

BONOMI pres. del cons. si dichiara dolente che le trattative per la pacificazione abbiano avuto una sosta. Si augura tuttavia che esse possano essere riprese e possano aver una buona fine ma poiché si è accennato al proposito di continuare la lotta di fronte a questa minaccia di guerra civile, come capo l'ho governo dichiara che per il supremo bene d'Italia vi si oppone. Ad ogni costo. (Vivev. prop. app. da tutte le parti eccetto che dall'estr. destra. Rumori, applausi all'estr. sin.)

Il deputato DINO GIANNI dall'estrema destra si precipita nell'emiciclo ove viene fermato da vari deputati. Tumulti, agitazioni, invettive. Il presidente lascia il suo seggio. La seduta sospesa alle 19.40 e ripresa alle 19.50.

PRESIDENTE. Seggi di O. Onorevoli colleghi, prendendo il posto disiderato che se si fossero verificati nuovi incidenti nell'assemblea avrei rigorosamente applicato il regolamento che da molti anni per il buon nome dell'assemblea nazionale non veniva applicato poiché ho dovuto sospendere la seduta in seguito ad un incidente provocato, come lo stesso ho constatato, dall'on. Dino Grandi, debbo mio malgrado applicare l'art. 41 del regolamento, il quale stabilisce dopo un secondo richiamo all'ordine avvenuto nello stesso giorno il proporre alla Camera l'esclusione del deputato dall'aula per tutto il resto della seduta oppure nei casi più gravi, la censura implicita oltre l'esclusione immediata dall'aula, l'interdizione di ricomparsi per un termine da due a otto giorni.

Udite le spiegazioni del deputato la proposta del presidente sarà subito messa ai voti senza discussione né emendamento per anzietà e sedute. La esclusione o la censura possono essere proposte al presidente dopo il

primo richiamo all'ordine contro un deputato che provochi tumulti e disordini nell'assemblea trascorsa ad oltraggi o violi di fatto.

Il modo precipitativo con quale l'incidente si è manifestato mi ha tolto l'opportunità con cui richiamo all'ordine. Se avessi potuto richiamare all'ordine l'on. Grandi prima applichero la sanzione più grave dell'art. 41. Non mi resta quindi che richiamare all'ordine l'on. Dino Grandi nella speranza che egli non mi metta nelle condizioni di dovergli applicare la più grave sanzione dell'art. 41.

La seduta termina alle 19.55. Domani seduta

#### Un'interrogazione di Giunio Sula "Società del Sokol"

ROMA, 22. — L'on. Giunio ha presentato alla Camera la seguente interrogazione: «Chiedo di interrogare i ministri degli Esteri e dell'Interno per sapere che cosa intendono di fare di fronte alla "Società del Sokol" jugoslava che oltre il confine orientale e nella stessa Venezia Giulia compie un'azione attiva e pericolosa contro l'Italia. — Firmato: Giunio.

## I tragici conflitti nella Lunigiana

(Per telefono all' "Azione")

SARZANA, 22 (notte) — Stanotte alla stazione di Luni dove avvennero ferri disordini giunsero due camion con quaranta guardie ree al comando di un vice-comandante di P.S., la presenza della forza vale a ricondurre alla calma e soprattutto a rendere normale il servizio dei treni alcuni dei quali prima erano stati presi a tuccelle e fermati.

Viene diffusa la voce di una nuova escursione fascista.

La popolazione si è mostrata allarmata. Giunio di continuo rinforzi di carabinieri e guardie regie.

SAIZANA, 22 — Nella notte nessun incidente grave si è verificato. Nelle campagne si segnalano gruppi di comunisti armati e la forza procede negli arresti che son numerosi.

#### L'INCHIESTA

##### I fascisti primi a sparare

GENOVA, 22 — Il comandante della divisione dei carabinieri di Genova inviato dal prefetto per un'inchiesta a Sarzana in un suo rapporto afferma che i primi spari furono fatti dai fascisti e che la forza fece uso delle armi per non essere sopraffatta.

#### Il comandante degli Arditi del Popolo arrestato

VIORNO, 22 — Stanotte è stato arrestato l'ex tenente Quaglianini comandante degli Arditi del Popolo, imputato di aver sparato nei giorni scorsi sui carabinieri. Come protesta per l'arresto la Camera del Lavoro ha proclamato lo sciopero generale.

#### La Jugoslavia prepara i piani per una grande flotta nell'Adriatico

BERNA, 22. I particolari della piccola nave data dalla Francia alla Jugoslavia non infirmarono per nulla la esistenza di un piano jugoslavo per la costruzione di una grande flotta militare nelle acque dell'Adriatico. Il Governo di Belgrado ha già avuto occasione di esaminare diversi progetti sottoposti da commissioni di tecnici per la Italia militare. Ancora un mese fa lo Stato maggiore serbo sottoponeva al Governo di Belgrado un nuovo piano di costruzioni marittime piano che è stato esaminato in un consiglio di ministri e trasmesso poi allo Stato Maggiore per modificazioni e completamenti.

#### Le commissioni per le trattative con la Jugoslavia

ROMA, 22. — In questi giorni sono tornati a Roma da Belgrado, il comm. Lucifoli, l'on. Tosti di Valmadrera e il comm. Gino Abbi, membri della delegazione italiana per gli accordi commerciali con la Jugoslavia. I tre delegati hanno avuto vari colloqui con il presidente del consiglio, onor. Bonomi, col marchese della Torre e col senatore Cantarini. Di questa delegazione sono rimasti a Belgrado: il comm. Belli, ispettore superiore del Commercio; il comandante Righetti dell'Ufficio centrale delle Nuove Province, il comm. Moschetti dei Magazzini Generali di Trieste ed il commentatore Cravino della Confederazione Generale dell'Agricoltura. Questa sera ripartiranno per Abbazia i mem-

## L'allea dei demo-sociali e demo-liberali

ROMA, 22. — I due gruppi di sinistra: i demo-sociali e i demo-liberali, hanno affrettato le trattative per l'alleanza tra essi e l'estrema e due direttori di una adunanza — in cui hanno parlato di on. Mancini, Grassi, Buonopere, Torre, De Vito, Cocco-Ortu, e Paratore. Fissimmo a gettarne le basi e volavano il seguente ordine del giorno: «I rappresentanti dei due gruppi della democrazia liberale e della democrazia sociale, esaminata la situazione politica, nell'intento di procedere attivamente alla ricostruzione economica, finanziaria e spirituale del Paese, deliberano l'alleanza dei due gruppi democrazia liberale e socialista.

Questo ordine del giorno è stato portato — per l'approvazione — alle distinte se sombole che hanno tenuto i due gruppi. Intanto l'estrema avevano avuto luogo anche degli approcci dei rappresentanti del direttorio della democrazia liberale con i rappresentanti del Gruppo agrario, per vedere di estendere le basi dell'alleanza.

#### L'adempimento del Trattato di Trianon

PRAGA, 20. — Il ministro degli affari esteri magiaro Banfy promette il leale adempimento delle condizioni del trattato di Trianon, sperando che le trattative colla Cecoslovacchia termineranno con risultati favorevoli.

#### Le opere di Adunazione

FIRENZE, 20. — In questi giorni Gabriele Adunazione ha firmato un contratto per l'edizione di tutte le sue opere. Si tratta di 45 volumi in cui saranno contenute molte pagine inedite, un volume di epigrammi e un volume che sarà certamente dei più interessanti di opere che il poeta non ha scritto: «Schemi Si sta formando il comitato d'onore, del quale faranno parte le maggiori notabilità dell'arte, della scienza e della politica e che sarà presieduto da un'altissima personalità. La stampa delle opere, curata in modo speciale, con caratteri appositamente fusi, carta e fregi speciali, non potrà essere ultimata che tra una decina di anni.

Le «Opere Omnia» saranno diffuse in tutto il mondo e a tal uopo si stanno formando dovunque appositi comitati. Per la Francia ne è capo Anatole France e per il Belgio Maurice Maeterlinck. Quest'ultimo ha fatto, pochi giorni or sono, un breve soggiorno a Gardone in compagnia della sua giovane moglie (6. nota). La grande impresa editoriale è stata assunta dai Fratelli Treves. L'opera completa costerà 5 mila lire.

#### Il lavoro della Camera Cecoslovacca

PRAGA, 22. La Camera cecoslovacca ha approvato il progetto dell'assistenza dello Stato ai disoccupati secondo il sistema Gantiois. Il governo è approvo in via supplementare i conti dell'anno 1919 provocati dall'invasione dei magiari nella Slovacchia, che fanno pure oggetto delle riparazioni, dovute dall'Ungheria alla Cecoslovacchia. Rispondendo ad un'interpellanza dei comunisti, il presidente del consiglio dott. Cery dichiara che nella Cecoslovacchia non esistono persecuzioni politiche. Le sentenze pronunciate riguardavano soltanto delitti contro il diritto comune.

#### La moribonda Russia prepara

PRAGA, 20. — Gorkij indirizza al Presidente della Repubblica Cecoslovacca Masaryk un appello speciale per aiutar il popolo russo minacciato dalla fame in seguito alla siccità che rovina il raccolto. Un simile appello Gorkij ha indirizzato a Anatole France, confermando che migliaia di popolazione russa muoiono di fame e di peste. Agli arcivescovi americani è stato indirizzato un altro appello dal patriarca di Mosca il quale prega affinché sia prestato aiuto alla popolazione moribonda.

Inserzione delle ditte all'elenco dei fornitori della R. Marina. La Camera di commercio dell'Isola invita tutte quelle ditte che intendessero di venire iscritte nell'elenco dei fornitori della Regia Marina, di rinviare le relative domande direttamente al Ministero della Marina.

Si fa noto che possono essere iscritte soltanto le ditte produttrici di maggiore importanza. Un'apposita Commissione visiterà gli stabilimenti per constatare la potenzialità degli stessi. Le spese commissionari saranno a carico delle rispettive ditte.

# CRONACA CITTADINA

## Scuole e non musei

Allarmati dagli accessi frequenti a un possibile sfratto del liceo Carducci dall'edificio che lo ospita, la Lega studentesca ha mandato ieri due suoi rappresentanti a chiedere maggiori particolari o a comunicarli che la Lega aveva intenzione di protestare contro lo sfratto proposto. Non niente altro abbiamo potuto dire fuorché quello che nei nostri precedenti articoli abbiamo sostenuto in quanto all'istituto trasferito, esso è stato ispirato da una persona autorevole che avendo avuto scelerate che quanto l'azione deprecava non era già un pensiero del nostro capo, ma ormai s'invitava a diventare un fatto compiuto, era corso ai ripari... nei cuor della notte.

Dunque possiamo confermare che la pratica è bene avviata che un ingegnere poleso entra pure nella faccenda e che una signorina Tamara parente, ci pare, di Attilio Tamaro direttore dell'idea Nazionale, studiosa di archeologia va a percuotere le « illustri porte » per raggiungere questo suo scopo di diventare la conservatrice del museo poleso. Sappiamo pure che il cavaliere prof. Benda che dovrebbe aver l'ufficio di proteggere le istituzioni scolastiche, prima di tutto, ha speso la casa del museo e che malgrado le proteste ha continuato a battere la strada del puntiglio, sempre in omaggio alla sua missione che è quella di far della nostra scuola la cenerentola delle istituzioni. Infatti egli se ne venne a Trieste col'intento di combattere l'autonomia della scuola, nella quale cosa è riuscito tanto bene che c'è da scommettere che ai dieci maestri almeno nove sono stati da lui disamorati della scuola. Insomma anche il Rendo è della partita.

Si sa inoltre che i professori del Ginnasio Liceo fecero una specie di protesta contro lo sfratto e si sa che la protesta è stata posta in non cale, per la supposta ragione che i professori in omaggio alla maledizione di cui è pervaso tutto l'organismo burocratico italiano hanno alzato la voce tanto per difendere la loro comodità, alla comodità degli allievi al decoro della scuola non anno pensato neppure... damine! Infatti questa dovrebbe essere un po' l'opinione di un membro della commissione il quale ammirando le caustiche, non sappiamo se del Liceo o dell'istituto tecnico esclamò: «Eccol qui dentro si potrebbero allegare alcune classi e ammirando, giacché nei nostri edifici scolastici c'è molto da ammirare la ampiezza di certi corridoi sentenziò: «Qui si potrebbero alloggiare degli armadori». E più o disse.

Si diceva nel tralietto di ieri che la storia misura rovinerebbe tre scuole. Certo il Liceo Carducci contratto nell'edificio dell'istituto tecnico, vivrebbe di una vita buona per le ragioni fatte valere nei nostri precedenti articoli e così pure l'istituto tecnico. La scuola industriale, che benissimo potrebbe trovar posto nelle aule dell'istituto tecnico, intendiamo nelle poche aule che rimangono libere, se le intenzioni dei «missionari» venissero prese sul serio, in alto loco, dovrebbe andar randagia chissà in quale picconiana, chissà in quale bucoeca, tanto per inaugurare un po' di tradizione scolastica «vecchio stile».

## Festa pro Colonia Feriale

La festa avrà luogo, permettendo il tempo, questa sera, incominciando alle ore 20. Prima dalle 6 alle 7 pom. ci saranno le eliminazioni per le corse e per salti. L'ambiente dove verrà data la festa di pattinaggio Excelsior, sarà illuminato a giorno. Il programma è il seguente:

- 20.- Orchestra, brani d'opera.
- 20.30 gare di salto in lungo e in alto.
- 20.40 Corsa alle rose; ballo americano, tarantella.
- 21.- Esercizi collettivi eseguiti dagli allievi della scuola cittadina femminile.
- 21.10 Esercizi acrobatici.
- 21.30 Esercizi agli attrezzi.
- Esercizi di sollevamento con bastoni e di allievi agli appoggi.
- 21.40 Danza delle rose, eseguite da 18 bambine.
- 22.- Esercizi collettivi di studenti.
- Piramidi.
- Corsa coll'uovo.
- Corsa con sei ostacoli su 80 metri.
- 22.30 Serie di girandole.
- Ballo dalle 22 alle 1 di domenica.
- Alle 23 e alle 24; serie di razzi, girandole, effetti bengalesi.

Durante gli intermezzi suonerà un'orchestra. Durante il ballo, non sarà permesso lo scambio delle dame. Le signorine potranno rifiutare il cavalieri, se questi non pagheranno un'imposta stabilita dalla signorina, pro colonia feriale.

Facciamo caldo appello alla popolazione affinché questa sera non sia assente da questa festa che ha uno scopo strettamente umanitario nessuno dei cittadini qui sia, a cuore le sorti dei loro figliuoli. I ragazzi che durante l'anno scolastico dovettero starne rinchiusi in un'aula scolastica per apprendere quanto sarà loro necessario nella vita hanno bisogno durante le ferie di aria buona, salubre, di sole, di gioia, di bagni di una villeggiatura insomma che dia loro tutto quel vigore necessario per crescere forti e sani.

Con la festa di questa sera il comitato si prefigge appunto con un lascivo lusinghiero di dare la possibilità ai ragazzi più bisognosi di passare gratuitamente le ferie in un ambiente sano e sano sotto il controllo degli insegnanti e del medico.

I concorrenti alle varie gare si presentano al pattinaggio alle 17.45.

I generali si trovano al pattinaggio alle 20. Il comitato vi si trovi alle 20.

Mezzogiorno. In via Zaro 16, appostamento dei carabinieri. Il Circolo M. G. ha pubblicato la lista pubblica dei premi scelti martedì 20 corr. alle ore 15.

## Sull'aumento degli affitti

Riceviamo e pubblichiamo:  
Spett. Redazione del giornale «L'azione» la relazione all'articolo: «Camera del lavoro italiana - sull'aumento degli affitti» comparso nel N. 173 del Suo giornale, la prego di accogliere e pubblicare la seguente:

Non è vero che l'Associazione fra proprietari di casa, a mezzo del proprio rappresentante legale, nonché presidente avv. Prera, o di chiederla, abbia fatto sapere alla Camera del lavoro italiana, ed a chi per lei, essere intenzionato di elevare del 50 p. c. i prezzi attuali d'affitto, vero è invece che il segretario della Camera del lavoro italiana si presentò addì 20 corr. nello studio del sottoscritto contro i suoi fratelli, conduttori di negozi, e prendendo appiglio dal fatto che questi non accettavano l'aumento d'affitto del 20, rispettivamente per uno, di poco più dell'11 p. c. che questi loro proponimenti. Di lei sostennero in vece, che la Camera del lavoro non poteva permettere che si aumentassero gli affitti e che avrebbe ordinato agli inquilini organizzati di non pagare aumenti di casa, mentre si sottoscriveva gli osservava che era fuori di luogo e gli faceva presente la gravità di questo procedere analogo a quello usato un tempo dalla camera del lavoro polsovesica, richiedendo la sua attenzione in data 21 luglio 1921 dal «Pierolo» di quel giorno secondo la quale anche i negozianti romani ammettevano l'aumento d'affitto sino al 30 p. c. Ringraziandola la dev.

Avv. Priora.

## Sulla vendita del pane

Il commissario straordinario cav. Amelotti ci informa che riguardo all'attuale gettato in città sulla vendita del pane a L. 6 il chlofogramma, cui fa protesta la popolazione, che in ogni panetteria si può acquistare il pane solo che è ottimo e dev'essere confezionato secondo le prescrizioni al prezzo di lire 4.70 il chlofogramma, e che il pubblico ha il diritto di ricevere di questo pane verso semplice richiesta al rivenditore.

## Sul congresso del Fascio «Grion»

Riceviamo:  
Egregio signor direttore!  
Nella relazione, sul congresso del Fascio Grion, data sul «Pierolo» in data 21 luglio 1921 mi preme di rilevare che, l'augurio espresso da me che il Fascio Grion s'incamminasse verso una «via di vera educazione massimiana» richiedendo la sua attenzione in data 21 luglio 1921, è stato riferito che alcuni soci vogliono non che si conservi ma bensì che si inizi il carattere politico (mentre tutti sanno che il Fascio non è un partito politico, ma una scuola di dei soci fondatori che altri non vogliono che si conservi e non che si inizi un'attività basata sui principi di Giuseppe Mazzini).

Tanto più che nel IV capoverso della relazione si dice che il pubblico ha il diritto di ricevere di questo pane verso semplice richiesta al rivenditore.

Ringraziando il signor direttore F. G. Grion, Pola, 22 luglio 1921.

## CAMERA DEL LAVORO ITALIANA

Come da invito di questa C. d. L. I. ieri fatto e per l'adunanza dei lavoratori parzialmente, con i proprietari desiderando, e questo anno perché i lavoratori sanno che la maggioranza dei proprietari così desidera come così desidera la grande maggioranza della cittadinanza.

Non però di prendere questa deliberazione il segretario camerale pregò i presenti di pensar bene prima di deliberare, come pure pregò qualche proprietario che era presente, a essere contro di lui deliberazione che verrà presa poiché, dice il segretario, io intendo che questa C. d. L. I. si avvii in quella via di serietà, che fino ad oggi l'è mancata. Io non ho voluto contrastare questo loro desiderio, ma ho voluto che essi sappiano che i ricordi, che esiste un concordato firmato, e questo deve essere assolutamente rispettato.

Peraltro il liceo l'incremento del segretario, non ebbe esito favorevole per il fatto che i lavoratori, respingendolo, sapevano di soddisfare il desiderio della maggior parte della cittadinanza e forse anche la maggioranza dei proprietari stessi.

Speriamo che questo esperimento convinca che quando una cosa è approvata bisogna rispettarla.

Fuero potesse di cambiamiento. La Commissione esecutiva del Fascio potesse di commettere i lavori suoi, che altri non vogliono che si conservi e non che si inizi un'attività basata sui principi di Giuseppe Mazzini.

## DIALOGO

— Chi cosa era quella rocheta de ferì?  
— Come, no te sa? Era el riciamo per la festa doman, che vien data per mandar i nostri fiori in villeggiatura senza spender soldi.  
— Orco tron, e che bula idea; e chi mancherà de andarghe e de portarghe el suo soldin?  
— Tanto più che el programma sarà magnifico; almeno cussì dixi mio fradel che farà lo piramidi o le capriole sul caval e sulle parlate.

— Gu inteso che se podar pescar anche angurie e pereghiti assieme a sparisi e garofoli, e che se vedarà le riode de fogo senza tri o bengal a ufa.  
— Anche mia nipote de quattro ani la balerà vestida de angioletto assieme a altre quindio intorno de una barbona che sta disse minai sulla punta del pie; e po vien lì e te vedarà el ceto Gioe.

## Banconote false

Ieri sera il negoziante Pallavicini Nicolò di via Emanuele Filiberto 21 portava alla locale Questura un biglietto di banca da 100 lire falso che disse di averlo ricevuto da uno sconosciuto.

La banconota è facilmente riconoscibile dalla carta e mal disegnata dalla carta ordinaria e dal colore sbiadito. Porta inoltre la serie: U 567-2345.

## I soldi ladri illuminati

Gloria fa al Bar Italia, gestito dal signor Bussetto Gio. durante il pomeriggio penetrarono da una finestra nel bar, alcuni ignoti che asportarono 2 bottiglie di Vermouth, 2 di Americano, 1 di Cognac, 1 di Dacca, 2 di Marsala, 1 di Vov per un valore complessivo di 150 lire. Il proprietario condusse da solo le indagini per scoprire i ladri e ieri nel pomeriggio portandosi dietro il banco per prevenire di un tale nome, stupido, un ragazzo che si teneva nascosto.

Stor no le ma fari gnente, son vignù qua per far di mi bisognù...  
Il sig. Bussetto condusse in Questura il modello che venne identificato per il noto ladro Gino Venier d'anni 11 il quale confessò di essere penetrato in compagnia di Bresaz Giorgio, Agostini Carlo, Milecchi Rodolfo tutti ladri conosciuti e dei quali ci siamo occupati di spesso, nel Bar da dove asportò le bottiglie di liquore.

Un quattro minuscioi delinquenti vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

## Disgrazie e ferimenti

Ieri nel pomeriggio veniva accolta all'ospedale provinciale certa Elena Vermusso d'anni V53, da Sissano la quale presentava una ferita alla regione frontale prodotta dal quattordicenne Corva Nicolò da Sissano con una sassata. Ne avrà per qualche giorno.  
— Vittorio Bonciana d'anni 15 abilitante in via Cerere 10 ieri nel pomeriggio cadde dalla bicicletta riportando la frattura della scapola sinistra.

Trasportato con il carro di soccorso al locale ospedale venne sottoposto alle cure richieste del caso.

## Tentato furto - Furti - Arresti

L'altra notte ignoti tentarono di penetrare nel negozio di Ivica Mario di Matteo di via Mazzini 10. Il proprietario venuto alla mattina per aprire il negozio trovò che la porta dello stesso era stata, forata i ladri probabilmente li disturbati disistettero dal loro proposito.  
A certo Fazio Giuseppe abitante in via Carducci, si venne a mancare una corazzella Denunziò il fatto alla Questura. Questa avviò le indagini che sino a oggi rimasero infruttuose.

— Non è di oggi l'infedeltà delle domestiche tanto che queste sono la disperazione delle famiglie. Difatti la professoressa Corrado Lea abitante in via Carducci denunziava alla Questura d'essere stata derubata dalla propria domestica Amalia Rovis di un portafoglio contenente 200 lire che lei teneva nella stanza da letto. Invitata la domestica in Questura ed interrogata abilmente dall'ispettore degli agenti Nicolò Miodossich confessava di aver rubato il portafoglio che gettò nella latrina e di aver quindi spese le 200 lire. Fu naturalmente trattata.

— Ferdosavich Rodolfo d'anni 22 calzaio abilitante in via Inghilterra 38, Ghira Egido di Giovanni d'anni 19 abilitante in via Lacea 49; Posar Albino di Matteo d'anni 17 abilitante in via Nesazio 4; Stojich Giovanni di Antonio abilitante in via Diana 5 e Acha Matteo di Matteo dalla Croazia vennero dal CC. RH arrestati ieri notte sul Monte Zoro per vagabondaggio e alla mattina rilasciati meno l'achel noto pregiudicato uscito giorni addietro dalle carceri il quale verrà sfrattato e Zeccondito in Jugoslavia.

Trà padre e figlia. Abbiamo attinto delle informazioni sulla prefata fissa Ira Edorido e Domenico Endrigo dalle quali risulta non avere il figlio picchiato il proprio padre e viceversa. Inoltre il ferito venne curato all'ospedale e quindi subito rilasciato. Le ferite gli furono prodotte da altra persona che rimase a noi sconosciuta.

## Confinati tra fascisti e comunisti a Dignano

Ieri sera sul tardi giunse e meglio faceva ritorno a Pola Dignano colla carrozza il presidente del Fascio di Combattimento Antonio Goletsch con altri tre suoi amici. Giunse la carrozza all'altezza della foiba Del Matteo dalla Croazia vennero dal CC. RH arrestati ieri notte sul Monte Zoro per vagabondaggio e alla mattina rilasciati meno l'achel noto pregiudicato uscito giorni addietro dalle carceri il quale verrà sfrattato e Zeccondito in Jugoslavia.

Trà padre e figlia. Abbiamo attinto delle informazioni sulla prefata fissa Ira Edorido e Domenico Endrigo dalle quali risulta non avere il figlio picchiato il proprio padre e viceversa. Inoltre il ferito venne curato all'ospedale e quindi subito rilasciato. Le ferite gli furono prodotte da altra persona che rimase a noi sconosciuta.

Trà padre e figlia. Abbiamo attinto delle informazioni sulla prefata fissa Ira Edorido e Domenico Endrigo dalle quali risulta non avere il figlio picchiato il proprio padre e viceversa. Inoltre il ferito venne curato all'ospedale e quindi subito rilasciato. Le ferite gli furono prodotte da altra persona che rimase a noi sconosciuta.

## La Cooperativa presa d'assalto

Improvvisamente verso la mezzanotte di ieri sera si aprì un gruppo di fascisti assaltarono la cooperativa. Sfondate le porte vi entrarono facendo dei danni per l'ammontare di lire 2000 circa. I carabinieri rimasero in attesa che venissero portati prigionieri. Vi fu uno scambio di revollate ma poi i fascisti dovettero arrendersi. Sono stati operati quattro arresti che vengono mantenuti.

Corre voce alla quale però noi non possiamo prestar fede, che il movente dell'assalto sia il fatto che la cooperativa vendeva lo zucchero a lire 620 al kg. nel mentre il Comune lo vende a lire 8. Come si vede è un enorme profitto che non si può più fare. Se mi potessero essere l'invoso, perché nel recente movimento per i ribassi i fascisti sono stati alla avanguardia, a difesa dei consumatori e contro tutte le speculazioni.

Una solbazione creata artificialmente con abilità da parte interessata, provò questo incidente che non serviva certo ad acquistare gli snai.

Ma crediamo che si tratti di un atto di rappresaglia per i fatti di ieri scriviamo più sopra. (N. D. R.)  
La popolazione di Dignano vive delle ore non troppo belle in certe giornate. Questa popolazione che come le altre e gli altri alleati ha sofferto nel passato per la sua fede irredentista più volte manifestata, desidera ora di vivere in pace per dedicarsi al lavoro e ricominciare una vita normale. La guerra distrusse, rovinando la sua economia, in cima a tutti i desideri dei dignasati è quello che presto si divenga alla pacificazione degli animi, al disarmo degli spiriti e delle mani. E i vantaggi da qualunque parte provate o commesse vengono accerbamente deplorati perché tutto si tratta di fratelli dello stesso sangue che dovrebbero amarsi e non odiarsi quando si pensa al tristissimo passato. Rinculando nella barriera non è degno di noi che abbiamo sempre avuto un animo gentile. Il Municipio dovrebbe intervenire subito nelle contese e far cessare la guerra civile. Saperne quanto di forza dalle trattative che vengono tenute a Roma tra i due partiti avversari e imitando gli sforzi fatti in altri comuni della penisola per raggiungere almeno una tregua locale.

Municipio in questi tentativi, non indubbiamente tutta la popolazione che ama ardentemente il ritorno del rispetto e dell'amore tra i dignasati e della libertà civile nelle libere lette civili e politiche.

## La Cooperativa presa d'assalto

Improvvisamente verso la mezzanotte di ieri sera si aprì un gruppo di fascisti assaltarono la cooperativa. Sfondate le porte vi entrarono facendo dei danni per l'ammontare di lire 2000 circa. I carabinieri rimasero in attesa che venissero portati prigionieri. Vi fu uno scambio di revollate ma poi i fascisti dovettero arrendersi. Sono stati operati quattro arresti che vengono mantenuti.

Corre voce alla quale però noi non possiamo prestar fede, che il movente dell'assalto sia il fatto che la cooperativa vendeva lo zucchero a lire 620 al kg. nel mentre il Comune lo vende a lire 8. Come si vede è un enorme profitto che non si può più fare. Se mi potessero essere l'invoso, perché nel recente movimento per i ribassi i fascisti sono stati alla avanguardia, a difesa dei consumatori e contro tutte le speculazioni.

Una solbazione creata artificialmente con abilità da parte interessata, provò questo incidente che non serviva certo ad acquistare gli snai.

Ma crediamo che si tratti di un atto di rappresaglia per i fatti di ieri scriviamo più sopra. (N. D. R.)  
La popolazione di Dignano vive delle ore non troppo belle in certe giornate. Questa popolazione che come le altre e gli altri alleati ha sofferto nel passato per la sua fede irredentista più volte manifestata, desidera ora di vivere in pace per dedicarsi al lavoro e ricominciare una vita normale. La guerra distrusse, rovinando la sua economia, in cima a tutti i desideri dei dignasati è quello che presto si divenga alla pacificazione degli animi, al disarmo degli spiriti e delle mani. E i vantaggi da qualunque parte provate o commesse vengono accerbamente deplorati perché tutto si tratta di fratelli dello stesso sangue che dovrebbero amarsi e non odiarsi quando si pensa al tristissimo passato. Rinculando nella barriera non è degno di noi che abbiamo sempre avuto un animo gentile. Il Municipio dovrebbe intervenire subito nelle contese e far cessare la guerra civile. Saperne quanto di forza dalle trattative che vengono tenute a Roma tra i due partiti avversari e imitando gli sforzi fatti in altri comuni della penisola per raggiungere almeno una tregua locale.

Municipio in questi tentativi, non indubbiamente tutta la popolazione che ama ardentemente il ritorno del rispetto e dell'amore tra i dignasati e della libertà civile nelle libere lette civili e politiche.

## CORTE D'ASSISE

Ieri alle 9 venne ripreso il dibattimento contro Giovanni Mattosevich e com. per crimine di rapina.  
Aperta l'udienza, alla quale assistette pubblico ministero, il presidente fa entrare i testimoni che vengono ammoniti in conformità alla procedura penale.  
Licenziali i testi resta nell'aula il teste Giuseppe Paulich di Matteo, figlio dell'accusato Paulich, il quale rinuncia al beneficio della legge e depone che l'antivigilia di Natale vennero da lui due sconosciuti, che parlavano malamente lo slavo ed erano vestiti alla morlachia. Gli chiesero se avesse da vendere buoi. Egli disse loro che aveva due buoi e li condusse nella stalla. Ivi questi videro il fucile appeso al muro e si fu in quell'occasione che uno dei due gli chiese che glielo desse a prestito. Difatti egli diede loro il fucile in uso e due cartucce.

Pres.: Avete parlato in quell'occasione coi due di una rapina?

Teste: No.

Interessante è il deposito del maresciallo Soturi questi racconta come incominciò le indagini. Dice che il Paulich era negativo, ma che quando ricolocò il fucile (ora in giudizio custodito e giacente sul banco della Corte) restò seccato e si espresse: «quelcolgione di mio figlio...». Quindi confessò tutto. Dopo la confessione il Paulich tentò di corromperlo offrendogli due buoi o 10000 lire, a pagamento nelle sue confessioni il Paulich disse che non entrò in casa di Gogly per tema di essere riconosciuto e si nascose dietro un giunco. Ad esso teste confessarono gli accusati Mattosevich e Microvich rimasero sempre negativi.

Messo a confronto col teste Giuseppe Paulich questi lo riconosce come colui al quale diede il fucile, ma nega in faccia al maresciallo Soturi di avergli fatte delle confidenze su rapine.

Il teste Soturi nega che gli accusati furono sottoposti a maltrattamenti. Sostiene che l'affare della caccia insanguinata, messo in campo dai Mattosevich è un trucco. Non può dire il nome dello slavo che gli confidò che il Mattosevich fece imbrattare la camicia con sangue di coniglio, e ciò per non metter in rovina il suo confidente.

L'avv. Dalla Zonca propone siano ritirati gli atti della rapina di Villa Royal e Carmelo, di cui si rivederà che il Soturi allora diceva che persona che gli confidò un tanto non si conosceva.

Il Proc. del re non si oppone pur ritenendo superflua questa proposta.

Ad analoga domanda dell'avv. Depiera il teste dichiara di aver saputo ciò anche da Giovanni Cecchich.

Il teste dichiara inoltre che la rapina di Montre fu scoperta in seguito a confidenze del suddetto Cecchich.

Il difensore dott. Depiera propone l'ispezione di quei atti, dal quali risulta il contrario. I testi Francesco Trombadori, comandante Antonio Martincich guardia municipale ed il Rovigno depongono di aver fatto da interprete nella presente rapina. In loro presenza gli accusati non vennero maltrattati. Il Mattosevich riferisce

bestissimo che il Paulich su domanda fatta di propria iniziativa gli disse che non era entrato nella casa del Gogly perché «conosco» Non ricorda in oggi il tentativo di corrompere il fatto del Paulich verso il Maresciallo Soturi. Gli accusati depongono spontaneamente. Avendo esso teste improvvisamente il Mattosevich, perché commetteva simili cose, questi gli si oppose: Finora l'andava bene. Vivevo bene allora che sono stato preso. Razziati!

Oggi ci saranno le arringhe e per stasera verrà pronunciata la sentenza.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

ALHAMBRA Il successo della prima sera venne riconfermato fessera dal pubblico numeroso che corse ad assistere alla rappresentazione di questo celebre spettacolo di commedia per gli importanti numeri di variatè e rimeriti gli artisti con applausi meritate. Rileviamo a proposito che non si tratta di programma aggiunte, ma di un programma di varia natura e proprio come numerosi numeri buoni che faranno uno spettacolo del miglior sito a oggi avuto.

Piace specialmente il fine direttore Renato Bertini molto applaudito. Ha elegante direzione. Il collega Ginoiri in piccola Amelia. Maude, Arisio, Loris e la Oliveros.

Anche questa sera nuovo programma di grande attualità.

Circo Zavatta. Questa sera alle ore 20.15 il Circo Zavatta darà una serata di Gala con l'intervento di tutti gli artisti.

GARIBOLDI In questo rivista preferito viene proiettata la pellicola «Al di là della vita» protagonista il bravo e simpatico zarolino Tullio Carniatto.

CINE IDPAL «Sir Douglas Fairbank, il Maciste americano, nel «Mistero della mia Vita».

Cine Orfeo. Oggi si proietta la pellicola in due parti: «Segreto vecchio ovvero l'incendio», dramma d'avventure sensazionali che si svolgono nell'alta società e finiscono nei bassi fondi.

## COMUNICATO

Il Consorzio industriale degli enti e lavoratori ecc. con riferimento all'articolo pubblicato dall'«Azione del 21 corr.», sotto il titolo «Perché non ribassano i prezzi del vino?» si sa premura di informare il pubblico come segue:

Alcune trattative di I e II categoria devono vendere il vino a Lire 4 al litro perché:

- a) l'affitto è alto;
- b) la spesa per lavatura biancheria da tavola pure;
- c) i caseari spetta il 10 p. c. sull'incasso;
- d) la spesa per le carte da gioco è forte;
- e) il poco consumo (quindi poco guadagno) di vino in certi locali che hanno abbonati a pensione;
- f) Lire 25 per ettolitro di dale senza contare il altro spese di regia.

Gli uccelli vino dove non si riscontrano, gran parte dello suddetto spese dovrebbero, e potrebbero vendere il vino a più buon mercato.

## LA PRESIDENZA

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella prevista dalla legge sulla stampa.

## AVVISO

I Signori utenti vengono avvertiti, che la fornitura dell'energia elettrica resterà a oggi in giornata delle ore 12 alle 14 dovendosi eseguire all'Officina elettrica alcuni lavori di assicamento.

## La Direzione degli Stabilimenti Comunali

Provate  
nel Fornicelli - Asconi - Pistole  
Flemmoni - Paterecci - Perostilli  
Etrippole - Piaggio e ferite in genere  
Diaghe da scoldatura, da decubito - Diaghe  
varicose - Coloni - Emocoretti - Indole - Reggoli

Unguento Bertolotti  
(Gel. dist. con E. Porro)

Procura la fornitura di corpi estranei (spugna, stantoni, viti, ecc.) e di servizi tecnici. Dato con una grande e piccola collana di stantoni. Scatola da L. 3.50, 5.50, 12.00 (tutti i prezzi).

Per l'Officina: Droghda-Farmacia Parubetich - Po

## Hydrebando Maretti & C. - Brescia

Prodotti chimici  
per solerità e finimenti d'ogni specie

CIRAGE, VERNICI, GRASSO lardo Impermeabile, GRASSO grasso per conservare l'unguento del cavetto

Unica fabbrica nazionale specialista del genere. Merito garantito e franco d'imbarco e porto

PETRONIO o AVIANI Rapp. Via Carosello 10 - Telefono 3-34 - TRIESTE

Adunanze, congressi e feste

Avanguardia studentesca. Questa sera alle 19 si radunano tutti gli avanguardisti nella sede del Fascio per prendere disposizioni e per discutere le nuove tessere versando una tassa di lire 2.

Sindacato Nazionale dei lavoratori dello Stato. Domenica 24 corr. alle ore 10 verrà indetto il Congresso generale ordinario nella sala Filippo Corridoni della Camera del Lavoro Italiana. Si tratterà il seguente ordine del giorno: 1. Relazione della presidenza; 2. Relazione finanziaria; 3. Nomina della nuova Direzione; 4. Eventuali. Si raccomanda di non mancare.

Ex Combattenti. Si prega vivamente i componenti del Direttorio Associazione ex Combattenti e Militari a riunirsi questa sera alle ore 20.30 presso lo studio del Cap. Cav. Rizzo in via Cende per comunicazioni importanti. Per le esibizioni. Tutte le esibizioni delle vari bolteghiani della città sono invitate per questa sera alle ore 18.30 alla Camera del Lavoro per sentire l'accordo avvenuto per la cessione degli erbagli.

Sindacato autonomo tra addetti al Comune. Tutta la direzione ed i fiduciari sono invitati e sollecitati per questa sera alle 7 nella sede di via Carducci. Nessuno manchi.

Associazione Nazionale fra ex Combattenti. Questa sera alle ore 21 nel Casino commerciale (gentilmente concesso) sarà tenuto il congresso straordinario fra tutti gli ex combattenti per discutere di importanti questioni.

P. G. Grian. Questa sera alle ore 21 precise recitata dalla direzione. Tutti quelli che partecipano ai «fortiori» sono pregati a trovarsi alle 23.30 a Port'Aurea. La partenza seguirà alle ore 24.

Fascio peloso di combattimento. Questa sera alle ore 19 è convocata la C. E. per discutere importante ordine del giorno.

p. la C. E. Steni Nino.

Note toponomastiche di Attilio Craglietto

Grancino-Bakitovic. Chi è un po' infitto nella pece toponomastica trova da ridere virtuosamente, se fa un viaggio per ferrovia da Trieste a Pola, per i nuovi e strani nomi che hanno assunto certi paeselli slavi. Fermiamoci un po' a «Rakljevica» diventato Grancino! Credo che il Mosè della nuova toponomia istriana avrà così pensato traducendo il nome slavo: «Rak-Grancino»; dunque Rakitovich, piccolo granchio. Lasciamo andare che Rakitovich contiene la desinenza del genitivo slavo di «Raklita», lasciamo andare che Rak non vuol dire soltanto granchio e che Rak vuol dire secondo il Paric anche «rana» che certo calzerà meglio alla forma di «Rakljevica», sempre dopo la scorta del Paric, troviamo che Rakitov è aggettivo di «Bakitas» (sabe) e che «Bakitovic» altro non vuol dire che il «luogo del salicco», quindi «Salicco», che è il vero nome italiano della località, so ci si mantiene fedeli al criterio della traduzione. So invece come s'è fatto per «Zabroni», nella bassa Istria, si vuole semplicemente adattare alla pronuncia italiana il nome slavo, basterà pronunciare «Rachitovic».

(Continua)

PUBBLICAZIONI

Le questioni del lavoro

Col titolo «Partiti politici e sindacati di mestiere» è apparso il primo volume di una bella serie di periodici mensili che Rinaldo Rigola pubblica sotto il titolo «Problemi del lavoro» e che sostituisce gentilmente la sua nota rivista.

La questione vivamente e competentemente trattata investe i rapporti fra la confederazione del lavoro e il partito socialista, ma è innanzi un'esauriente e diffusa premessa sulla evoluzione storica fra partiti e sindacati di mestiere.

Il principio della responsabilità dei due enti e la divisione di tale responsabilità nell'azione che essi sono chiamati a compiere sono solitamente analizzati e ciò giova a dissipare molti dubbi e molte incertezze che sovente hanno posto confederazione e partito in dissi o al rischio di complete rottura. La maniera chiara e agile di esporre, propria del Rigola, rende questo primo volume periodico così singolare e importantissima.

Nel seguito delle pubblicazioni i soggetti trattati non sono meno importanti. Il secondo fascicolo tratta de «La guerra civile in Italia» e de «Il controllo sulle aziende». Due ampie monografie di Rinaldo Rigola e di Ferruccio Colombo che riguardano una situazione non ancora superata (benché più reale nei suoi aspetti estrinseci che nella sua efficienza sociale) e una questione che interessa tuttora, profondamente, gli industriali e gli operai non meno degli uomini politici.

Il terzo volume tratta della crisi della disoccupazione e dei mezzi diretti ad attenuarla. Leggendo il volume si ha l'impressione di un grande obiettività e lucidità scientifica. Ma lo stile è agilissimo e sembra quasi strano che questi uomini venuti dal lavoro delle officine e temprati nelle lotte portino nel campo del pensiero una sensibilità tanto fine e una forma tanto elevata.

Nel suo complesso questa collezione è posta sotto gli auspici di «Critica sociale» è un'opera documentativa di tutta l'attività politica sociale del proletariato e merita la maggiore considerazione del pubblico e degli studiosi. Il Bemporad che ne è l'editore ne ha fatta cosa tecnicamente garbata onde questi volumi contribuiscono sotto ogni punto di vista al decoro di ogni biblioteca.

Un'importante pubblicazione

L'Istituto Nazionale di Pubblicità e Informazioni con sede in Roma (Piazza Poli 43-47) accingendosi con rinnovato fervore a dare nuove e maggiori impulso ai diversi rami della sua attività, ha, fra l'altro, iniziato dallo scorso giugno una caratteristica pubblicazione periodica, largamente diffusa nel Regno in molte migliaia di copie, con la quale venire in aiuto a tutti coloro che vivono nel mondo degli affari ed hanno perciò bisogno di tenersi quotidianamente al corrente del movimento economico del nostro paese e dell'estero.

Il Bollettino Economico quindicinale, di cui ha iniziata la pubblicazione il predetto Istituto, è una raccolta ricca, preziosa e sempre viva di cognizioni, di notizie, d'informazioni, riguardanti l'agricoltura, il commercio, l'industria, la finanza, il lavoro, le quali possono tornare di notevole interesse e di pratica utilità a tutti coloro che in questi campi spiegano la loro attività, e che, spesso non hanno modo né tempo di procurarsene e di consultarle nelle numerose pubblicazioni, anche ufficiali, che vedono la luce tra noi e all'estero. Cognizioni, notizie e informazioni economiche, tecniche, statistiche giuridiche, bibliografiche, ecc. ecc., le quali, raccolte e vagliate con sano criterio, vengono presentate al lettore in chiara sintesi, sobriamente annate e disposte sotto distinte VOCI in ordine alfabetico a forma di dizionario, per modo che la ricerca, e la consultazione ne è FACILE E PRONTA ad ogni evenienza.

Una pubblicazione così compilata può dirsi davvero NUOVA nel suo genere: essa mancava in Italia e forse non se ne ha traccia neppure all'estero. Gli uomini di affari, cui è indirizzata, non potranno non accoglierla con favore, come appunto meritano le cose nuove e promettenti.

DALLA REGIONE

DA DIGNANO

Gioco di tombola. Dignano, 22. — Domenica prossima 24 corrente la popolazione di Dignano potrà godere un nuovo spettacolo, una festa organizzata a sostegno di una istituzione cittadina benefica, che si svolgerà durante la ore della notte. Il solo insopportabile ha dato al Comitato questa bellissima idea. Di giorno infatti questa festa non sarebbe stata possibile causa il caldo, verso sera nemmeno perché appena cominciano a ritornare in città le comitive che vanno trovare refrigerio nelle «aque» di Fasana. Incominciando alle 21 la festa, cioè il gioco della tombola, crediamo di aver scelto una ora giusta e comoda a tutti. Le sorprese che riserva questo pubblico trattamento saranno grandi e divertenti per tutti. Il principale godimento sarà il tradizionale gioco della tombola al quale parteciperanno tutti con piacere. La grande piazza d'Italia dove la tombola avrà luogo sarà illuminata a giorno, e inghirlandata da innumerevoli paloncini alla veneziana. La festa sarà alleggerita dal concerto che sotto la direzione del bravo maestro Schubert verrà svolto dalla banda del Fascio di combattimento a favore della quale istituzione va appunto il netto ricavato della tombola. Ogni cartella costerà cent. 50. Le vincite sono le seguenti, nette di qualunque tassa e bollo, che verranno corrisposte dal comitato: Primo lire 100; Cinquina lire 150 e Tombola lire 300. Si conta sull'intervento di amici di Pola, Fasana, Gallesano e Sanvincenti. Come si vede sarà una bella festa, patriottica e molto divertente. I dignanesi, non dubitano, accorreranno tutti a questo simpatico gioco pieno di seducenti sorprese, allestito dai concetti della fantasia e reso più bello perché si farà al fresco, sotto il cielo stellato. Viderò relazione sull'esito.



IMPOTENZA Sessuale, Debolezza virile, Defficente sviluppo genitale. Cura scientifica esterna, effetto rapido, certo, permanente! Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne sempre inefficaci o dannose all'organismo stesso. Innumerevoli attestati e certificati medici a disposizione.

UOMINI sessualmente deboli, senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia genitale, spermatorrea, perdita ed altre cause, avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita. Visite, Scharmeniti, Corrispondenze ed Opuscoli gratis direttamente. a: MILANO -- Dr. A. Z. PARKER Co -- Via Passerella 3

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciropi Riccardo Pelino - Sulmona (Italia) Specialità: Caffè Spori - Centerbe - Cordiale. Premiata con: Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1920 - Medaglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1920 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Sanremo, 1921. A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale.

Laurea. — Dignano, 22. Il nostro amico carissimo, Mario Diana, si addottorò in medicina presso l'Università di Pisa. Vivissime felicitazioni.

DA ABRIZZA

I prezzi della carne. — Abruzzo 22. La popolazione apprende con soddisfazione la notizia del ribasso del prezzo della carne bovina. In questi giorni i macellai misero in vendita la carne bovina più anteriori a L. 8, la parte posteriore a lire 10.90.

Lagnanze. Partecipò gli autoverificati continuano a traslare per il Corso Vittorio E. III a velocità impressionanti che mettono in serio pericolo la vita dei passanti e sollevano nuvoloni di polvere tanto dannosi alla salute. Sarebbe davvero opportuna che l'Autorità comunale intervenesse per far cessare tale inconveniente.

Posta di redazione. Teodora. Ben si poteva far risultare l'entità del fatto come da voi esposto, se anche passati diversi giorni da allora la notizia ha perso il sapore d'attualità. D'altra volta mandateci a tempo.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti (Editore: Società editrice L'azione Di Berti & C. S.p.A. Tipogr. della Società Editrice L'azione).

Ai nostri collaboratori!

I manoscritti s'accettano nell'Ufficio di Amministrazione dalle 8 alle 12 o dalle 16 alle 20 e dal 20 alle 21 nell'Ufficio di Redazione al primo piano. Il redattore-capo, o'ire che dalle 20 alle 21, trovati in redazione dalle 11-12.

Ispezione delle Farmacie nel mese di luglio

Ispezione notturna per tutto il mese di luglio: Farmacia RICCI, viale Carrara

Domenica 24 luglio durante la mattinata dalle 8 alle 13 Farmacia Rodinis, Piazza Port'Aurea • Ricci, viale Carrara • Wassermann, Piazza Foro Nel pomeriggio dalle 13 alle 20 • Ricci, viale Carrara • Wassermann, Piazza Foro

Domenica 31 luglio durante la mattinata dalle 8 alle 13

Farmacia Carbuocchio, via Sergia • Cech, valle del Ponte • Costantini, San Policarpo • Petroni, via Sissano-Marianna nel pomeriggio dalle 13 alle 20 Farmacia Carbuocchio, via Sergia Farmacia Costantini, San Policarpo

Soc. di Nav. «Istria-Trieste», ISTRIA-TRIESTE: (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Pescheria e arriva a Pola alle 15.20.

ORARIO DEI TRENI

Table with 3 columns: Arrivi da Trieste, Partenze per Trieste, and specific times for Omnibus, Diretto, and Accelerato services.

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e partenza per Trieste alle 17.45.

Large advertisement for ALHAMBRA theatre. Includes text: 'OGGI Sabato 23 Luglio 1921, al TEATRO ALHAMBRA', 'VARIETÀ con eccezionali debutti', and a list of performers: 1. MARCIA, 2. Olivieras, 3. Liliana Bruna, 4. MAUD, 5. FLEURS, 6. FRANCO NORIS, 7. Irma Gallante, 8. ARIAS, 9. INTERMEZZO, 10. AMELIA, 11. ROSSANA, 12. ONOFRI, 13. RENATO BERTI.

# DOMENICO BUDICIN

d'anni 83

spirò ieri, alle ore 3 pom., dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi. Gli addolorati sottoseriti, immersi nel più profondo dolore, partecipano a dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno domani, domenica, alle ore 5.30 pom., muovendo il convoglio funebre dalla Cappella Mortuaria dell'Ospedale Provinciale.

Pola, il 23 aprile.

Pietro, Giorgio e Francesco, figl. — Francesca ved. Rocchi e Teresa maritata Mattas, figlie — Bassich Antonio e Mattas Giovanni, generi — Luigia nata Brunelli, suora — nonché i nipoti

Impresa Nicolini.

## Indirizzi raccomandati

### FUMATORI!

La carta da sigarette «ALTESSE» verrà per tanto il N.º 180 che trovasi in tutti gli spacci tabacchi, chimicamente analizzata fu giudicata la migliore, la più igienica e la più economica. Chiedetela e provatela cent. 25 il libretto. «ALTESSE».

Chiedete ovunque il migliore Burro marca **LEONE** che viene venduto nei migliori negozi delle tezze lattiere, salumerie ecc. — Deposito generale per Pola e circondario.

**INES RYMAR, P. Foro N. 18**  
Tel. 345 — Ai rivenditori prezzi bassissimi

**Pistor e Pasticciera PIETRO GRASSI**  
VIA SISSANO, 1 — Telefono 283  
Pane fresco due volte al giorno, pane bianco di lusso e pane di Milano - Biscotti assortimenti caramelle, dolci, liquori in bottiglie e sciropi. Assumono ordinazioni di torte e dolci per battenti e nozze.

## AVVISI COLLETTIVI

### OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - **Mintino L. 1 (A)**

AFFITTASI locale pianoterra ad uso negozio via Muzio 10. 19943A

AFFITTASI casetta di due quartieri, e vendesi un sparther, via Santorio 7. 19951A

D'AFFITTARE 2 camerini con costo, in soffitta, via Sergia 1 interno. 19986A

AFFITTASI due stanze ammobiliate con corredo di cucina. Poi un'altra stanza ammobiliata ingresso libero. Piazza Port'Aurea 6. 19939A

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, via Arditi 33 I. 19983A

D'AFFITTARE o vendere Caffè in buona posizione cause partenza del conduttore. all'Azione. 19974A

### RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - **Mintino L. 1 (B)**

CERCASI appartamento con fire o quattro stanze e cucina ammobiliato. Offerto all'Azione. 19985B

CERCO quartiere vuoto di due camere e cucina. Lasciare indirizzo all'Azione. 19953

### OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - **Mintino L. 1 (C)**

CERCASI ragazzo onesto per uso negozio commestibili. Ditta Luigi Buranello via Dignano. 19952C

CERCO ragazza di servizio, via Lacca 9. 19957C

MODISTERIA Alessandrino cerca abiti modiste. 19984C

CERCASI brava ragazza per casa, presentazioni 3-5 Drogheria Gellitici. 19983C

CERCASI sarti e ragazza per lavare CIP su Giustasio 2. 19984C

CERCASI donna di servizio indirizzo all'Azione. 19958C

CERCASI donna di servizio per pomeriggio. Rivolgersi all'Azione. 19992C

CERCASI ragazza di servizio capace di tutti lavori di casa e cucinare, via Promontore 9 II. 19988C

CERCASI donna di servizio, via Besenghi 56. 19987C

CERCASI ragazza di servizio, via Petrarca 3. 19986C

CERCASI domestica Trattoria Port'Aurea. 19984C

CERCASI signora o signorina pratica lavori fotografici Chiosco Piazza Carl. 19976C

CERCASI brava ragazzo barbiere. Rivolgersi Filiale Antonio Campagnolo via Medolino 6. 19990C

### RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - **Mintino L. 1 (D)**

DONNA di servizio stabile, vedova senza figli offresi per piccola famiglia. Indirizzo all'Azione. 19956D

RICAMATRICE anche per rattoppare bianche via offresi a domicilio, via Besenghi 48 (Morlacchini). 19990D

OFFRESI cameriera con buone referenze per distinta famiglia. Indirizzo all'Azione. 19967D

GIOVANE ammobiliato addatterebbi qualunque servizio, conosce italiano tedesco contabili, corrispondenza, dattilografia. Indirizzo all'Azione. 19973D

SIGNORINA diplomata conoscenza italiano francese offresi istitutrice o dama di compagnia anche fuori città. Rivolgersi all'Azione. 19978D

### VENDETE

Cent. 10 la parola - **Mintino L. 1 (E)**

VENDESI casa con campagna e diverse stalle Monte Grande 7. 19986E

VENDESI due case con orto, Stana, via Arzetti 205. Informazioni Monte Grande 7. 19987E

VENDESI causa trasloco 8 galline 1 gallo. Monte Paradiso (Villa Etan). 19927E

DA VENDERE vestito bianco (uniforme) o diversi calzoni a colori, via Epulo 4 I. 19970E

VENDESI causa partenza condizioni buone. Trattoria Buffet. Rivolgersi all'Azione. 19972E

VENDESI carro per macellai, via Mosca Grande 11/101. 19972E

VENDESI cassaforte usata n.º 4. Francesco Dada via Carducci 14. 19977E

UTENSILI cucina smalto primissima qualità boema, tedesca vendesi prezzi d'occasione via Marianne 7. 19979E

BORSETTA d'argento vendesi prezzo d'occasione, via Carducci 35 I. 19980E

OCCASIONE. Da vendere gramofono con dischi servizio caffè e vino, via Carducci 69. 19982E

VENDESI casa da due quartieri e giardino escluso indalatori. Indirizzo all'Azione. 19952E

CAUSA partenza vendesi bicicletta di corsa quasi nuova, via Sissano 2 negozio. 19950E

DA VENDERE macchina da cucire, un paio pallini uomo. Rivolgersi via Paveria 14. 19936E

VENDESI mobili camera o cucina, via Lepanto 47, dallo 4-7. 19936E

OCCASIONE Robert calibro 6 e 9 apparato fotografico, cinematografo per bambini, adatto per lanterna magica, ventilatori da camera. Indirizzo all'Azione. 19937E

VENDESI lavamanico con marmo grande lire 200, 4 sedie 2 da stanza e 2 da giardino L. 60, stufa e paravento lire 60. via Sissano 41 interno. 19950E

CAUSA partenza vendo casa con 6 locali, acqua, gas, orto, giardino e corte per L. 12.000 via Medea 9. 19958E

VENDESI mobili a singoli pezzi usati, via Giovia 24. 19959E

VENDESI piume per cappelli, via Muzio 51. 19980E

DRUMMI letti, sgabelli, bonegrazie, comò, scrittoio, coltinnaggi, un materasso, vendesi Ciro Cornelio 1. 19962E

VENDESI buonissimo spartheri pure adatto per locale, maiale eventualmente troia, razza grande prossima a spregnerai, banco e scannate per negozio commestibili tavolo granito, via Saldame 6. 19954E

### OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - **Mintino L. 1 (G)**

POVERA ragazza smarri nel tratto Monte Gilvo, via Dignano e viale Barsan portapancote pelle nera, contenente piccola chiave, ed una catena d'argento dorata. Trattarsi cura memoria, il rinvenitore è pregato portarsi all'Azione, verso generosa mancia. 19916

### COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - **Mintino L. 1.50 (H)**

NEUMALUTUSANISMO pratico della Dssa Eltorina Cerchi, metodi scientifici per evitare gravidanza incombusta. Pubblicazioni. Illustrata. Inviare lire sei al istituto Pensiero - Firenze. 19941H

COMPERO corone d'argento Lire 1.20, fiorini vecchi lire 3.10, oro da 20 corone lire 68. Eugenio Cortonizza Piazza Verdi 3. 19993H

VICINI, violoncelli, antichi, istrumenti, musica d'ogni genere. Stabilimento Zubron Padova. 4H

CORONE, fiorini argenteo, oro, compero sempre pagando più d'oggi altro, via Carducci 35. 19981H

NEL BAZAR via Promontore 5. Si avverte la spelt, chietata che sono arrivate le scarpe bische lacca a corda da lire 18 e 20, per bambine di tutti i numeri, nonché cappelli uomo occasione prezzo lire 13 e 15; vestigie Bluse, vestigie, maglie ecc. ecc.

Salone Mode  
**E. ALESSANDRINO**  
POLA



Causa la stagione avanzata vengono venduti con **GRANDE RIBASSO** tutti i Cappelli da Signora e Signorina, nonché Fiori, Fantasie e Velelle in vasto assortimento

**RAPPRESENTANTE** per la macchina da scrivere **ADLER** cercarsi per Pola. Rivolgersi alla rappresentanza diretta **RAKOSO 6' - Trieste** Corso Vitt. Eman. III N. 39.

## AVVISO

ai commercianti, trattorie, alberghi, ristoranti e pensioni che gli estratti della legge su la tassa di lusso da esporsi al Pubblico, come pure "block, cassa, prontiari ecc. sono in vendita presso la Ditta:

**STEFANO VLACH**  
POLA

# Grande Stabilimento SARTORIA "UNIONE"

Via V Novembre POLA Telefono N.º 57

**RICCO DEPOSITO**  
**STOFFE NAZIONALI ED INGLESI**

**Banca Commerciale Triestina**  
Locazione di Casette di Sicurezza

# GITA PER BRIONI

Oggi sabato, 23 corrente, il

## BRIONI III

intraprenderà una **GITA PER BRIONI**, salpando da **POLA** (Molo S. Tomaso) alle ore 19.15 e ripartendo da **BRIONI** alle ore 1 di notte.

Una scelta orchestra intratterrà i visitatori con pezzi musicali sceltissimi. Seguiranno danze svariate, moderne. Servizio di buffet inappuntabile.

Gitanti che desiderassero intervenire alla cena sono pregati d'annunciarsi presso il commissario del piroscalo prima della partenza.

Domani domenica, 24 corrente:

## GITA REGOLARE

con partenza da **POLA** alle ore 15 e da **BRIONI** alle ore 19.

**DIREZIONE BRIONI**

Deposito a Trieste in Via Chiozza 33

**MANDARINETTO**  
SUPERIORE AL CURAÇA

**ISOLABELLA**

36 in Acc per Azioni  
**ISOLABELLA AFILIO**  
DEL FUSO ARABICO S. S.  
MILANO

Deposito a POLA in Via Sergia 19